

# PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Federazione di PESARO

Sezione di Fano

CELLULA N. 36

Verbale Riunione del 2 Maggio 1946

Presidente Romagnolo Indorovato

Verbalizzante Costi Luni

Forza della Cellula 54 Presenti N. 12 Assenti giustificati N. 40 Assenti ingiustificati N. —

## Ordine del Giorno

1.° Organizzazione

2.° degnu possibile

3.° Veni

4.°

5.°

6.°

7.°

## DISCUSSIONI

Si è tenuta la riunione con la presenza del Compagno Casarano mandato dalla sezione. Si è tenuta una conferenza trattando la questione della cellula nel partito e l'importanza della stessa non solo come organismo politico ma anche come organismo di critica della vita pubblica, mettendo in rilievo le necessità che i compagni riportino e discutano in Cellula tutti i problemi della vita quotidiana. Sono state espresse alcune deficienze della nostra organizzazione, specificando i compiti di ogni singolo compagno dirigente e non dirigente nell'ambito della cellula e di fronte alla vita pubblica, alla famiglia ed alla religione. Si è particolarmente parlato della questione religiosa, del comportamento dei compagni di fronte alla reazione sul problema di Trieste, della lotta e delle colonie - Si è trattato il risultato

delle elezioni Comun. e in scala nazionale e provinciale, mettendo  
in rilievo la necessità di una vittoria nelle future elezioni politiche -  
Si è parlato del comportamento dei compagni di fronte al partito socia-  
lista, del congresso di Firenze, delle varie concezioni nel partito stesso;  
della reazione che deve essere incidente allo scopo di rinviare  
la costituzione; delle rivendicazioni coloniali e delle decisioni  
dell'Unione Comun. di concedere il 50% ai suoi dipendenti  
coloniali; nel modo di combattere gli avversari nella loro propaganda,  
sia religiosa che politica - e nel modo di svolgere una propaganda capil-  
lata principalmente mediante un'azione politica dei migliori compagni entrando profonda-  
mente tra le masse contadine - È stato trattato il congresso del partito S.C. e  
del pericolo che si verrebbe se il governo dovesse andare a democrazia cristiana  
monarchica, specificando il comportamento dei compagni nei confronti delle masse  
operarie che in buona fede credono ancora alle parole dei loro dirigenti.  
Si è trattato il problema dell'acqua che è di prima necessità - La reazione  
propaganda nel dice che l'Unione Comun. ha inviato nel partito a controllare  
la possibilità di fornire l'acqua, ma che in sostanza non ha concluso nulla  
di concreto e non concluderà nulla - Il compagno Romagnoli propone che venga  
informato sulla verità l'articolo sull'acquedotto di Roncesambasso del progresso di Italia  
perché maggiormente letto nella zona - Coselli, Ferris chiede al giudice se per  
ottenere il bollettone ha una data fissa o se si può fare in qualsiasi momento.  
Si chiede di rinviare il comizio e l'assemblea il 12 alle ore 11,30 richiedendo come  
oratore il compagno Cecchetti, che è conosciuto nella zona - È stato  
discusso ed annunciato fra i nostri compagni.

IL PRESIDENTE

Romagnoli Indro

IL VERBALIZZANTE

Coselli Ferris

PARERE E NOTE del Comitato di Cellula: